



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Francesco BENCIVENGA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>32</b>	<b>09/03/2026</b>	<b>204</b>	<b>01</b>	<b>01</b>

Oggetto:

***RETTIFICA DECRETO N. 24 DEL 19/02/2026 PIANO DI VIGILANZA 2026***

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- a. la legge istitutiva del S.S.N. e quelle di riordino della materia sanitaria confermano e specificano le funzioni legislative ed amministrative, affidate alle Regioni in materia di Assistenza Sanitaria e Ospedaliera, in attuazione dell'art. 117 della costituzione;
- b. la Conferenza Stato/Regioni, in data 1 agosto 2007, ha sottoscritto un accordo denominato "Patto per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che ha fissato, per le Regioni e le Province Autonome, una serie di obiettivi strategici che sono diretti a razionalizzare gli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro, al fine di pervenire ad un utilizzo efficace, efficiente ed appropriato delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste ed impiegate per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro; il Patto sottolinea l'esigenza di una maggiore omogeneità delle attività di vigilanza sul territorio nazionale, al fine di garantire il raggiungimento di standard minimi definiti a livello nazionale ed il potenziamento delle attività di iniziativa dei Servizi pubblici, privilegiando la programmazione di piani di intervento strutturati ed a valenza territoriale ampia. Fra i punti qualificanti il Patto si evidenziano:
  - gli standard di attività di vigilanza, assegnati ai Servizi delle AASSLL, prevedono complessivamente a livello nazionale il raggiungimento delle seguenti quote di attività e, per le Regioni che hanno raggiunto l'obiettivo, la garanzia del mantenimento dei livelli di attività erogati:
    - effettuazione di n. 250.000 interventi ispettivi/anno, ripartiti tra le Regioni e PP.AA., in relazione al numero di unità locali delle imprese attive nei rispettivi territori;
    - espletamento dell'attività di vigilanza, pari alla quota del 5% delle unità locali, ripartita tra le Regioni e le PP.AA. in relazione al numero di unità locali delle imprese, attive nei rispettivi territori;
    - potenziamento operativo dei Servizi delle AA.SS.LL., di cui si è rilevato l'assetto organizzativo e produttivo, in rapporto ai LEA, ai bisogni ed alle esigenze territoriali della struttura;
- c. il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 dicembre 2007, D.P.C.M. 17 dicembre 2007, rende esecutivo l'accordo del 1° agosto 2007 recante "*Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro*";

### CONSIDERATO CHE:

- a. l'INAIL, nei flussi informativi, rileva annualmente i dati relativi alle PAT regionali attive, con almeno un dipendente o equiparato, ed alle attività dei Servizi dipartimentali: PSAL e IML delle AA.SS.LL stabilendo per essi gli obiettivi LEA;
- b. il Coordinamento Tecnico Interregionale ha definito gli indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi regionali, come di seguito si precisano:
  - **obiettivo 1: percentuale di copertura del 5%** delle unità produttive regionali da ispezionare, calcolandolo a partire dal numero di PAT regionale, con almeno n.1 dipendente o equiparato;
  - **obiettivo 2:** il numero degli interventi ispettivi da effettuare in ogni regione tiene conto della percentuale delle PAT presenti nella regione, con almeno un dipendente o equiparato, rispetto a quelle presenti nel territorio nazionale. Il numero degli interventi ispettivi complessivamente effettuati si ottiene sommando i risultati delle voci riportate nelle schede della sopraccitata rilevazione: n° sopralluoghi complessivamente effettuati in cantieri – prima visita, rivisita, sopralluogo per dissequestro etc., n° sopralluoghi complessivamente effettuati in aziende agricole, n° sopralluoghi complessivamente effettuati in aziende. (I sopralluoghi effettuati per le inchieste infortuni e per le inchieste di malattia professionale devono essere già conteggiate nelle voci precedenti);

### PRESO ATTO CHE:

- nella BANCA DATI, in Regione Campania, risultano attive con almeno n.1 dipendente o equiparato **n. 168.240 PAT** su **n. 2.526.818** attive sul territorio nazionale (banca dati flussi Inail accesso riservato);
- in Campania l'art.12 della L.R. n.32/1994 prevede, come articolazione del Dipartimento di Prevenzione, n. 2 servizi che effettuano attività di vigilanza nell'ambito della sicurezza sul lavoro: Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro (**SPSAL**) e Servizio di igiene e medicina del lavoro (**SIML**), che concorrono al raggiungimento degli obiettivi minimi di attività fissati per la Regione;

#### DATO ATTO CHE:

a. l'obiettivo **n.1, obiettivo LEA**, è pari alla percentuale di copertura **del 5%** delle unità produttive che la Regione Campania deve ispezionare, calcolato a partire dal numero di PAT, con almeno n.1 dipendente o equiparato, ed è uguale a **8.412 PAT**;

b. l'obiettivo **n.2** è pari al numero degli interventi ispettivi della Regione Campania e viene calcolato a partire dai 250.000 interventi previsti nel Patto della Salute, secondo lo schema allegato:

quota nazionale totale (cfr.Patto della Salute)	Criterio per la definizione delle quote di ispezioni regionali	quota parte regione Campania
Altri comparti: 200.000	7%	14.000 interventi ispettivi regionali
Edilizia: 50.000	Definito nel Patto dell'Edilizia	3.500 interventi ispettivi regionali in edilizia
<b>250.000</b>		<b>17.500 interventi ispettivi regionali</b>

#### RITENUTO CHE:

- la Regione per garantire il raggiungimento/mantenimento dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza deve avvalersi delle AA.SS.LL. e detti obiettivi relativi alle attività di vigilanza ex art.13 D. Lgs.81/08 e s.m.i. vanno, perciò, annualmente ripartiti ed assegnati alle AA.SS.LL. della Regione Campania, in cui sono previsti i servizi istituiti per lo svolgimento delle già menzionate attività, secondo criteri analoghi a quelli di assegnazione alla Regione;
- l'attività delle Direzioni strategiche delle AA.SS.LL. deve essere indirizzata a garantire sia la tutela della salute e della sicurezza nelle strutture sanitarie pubbliche sia la tutela della salute e della sicurezza nel territorio provinciale di interesse;
- le AA.SS.LL. risultano, pertanto, destinatarie di rilevanti obblighi, relativi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nel raggiungimento degli obiettivi regionali specifici, che scaturiscono dall'applicazione dell'Accordo Stato-Regioni del 1°agosto 2007 "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro" ex DPCM 17 dicembre 2007 e che annualmente sono assegnati e verificati dal Ministero della Salute come "raggiungimento/mantenimento dei LEA";
- le AA.SS. LL, per il raggiungimento di detto obiettivo, definiscono un piano – programma, relativo agli interventi di vigilanza da attuare sul territorio, tramite i Servizi PSAL ed IML dei Dipartimenti di Prevenzione della Campania, in riferimento ai comparti a maggior rischio lavorativo, potenziando le attività di vigilanza e di controllo ed assicurano il raggiungimento dei LEA, verificati attraverso gli indici definiti in premessa e ripartiti secondo la seguente tabella:
- per mero errore materiale, è stata riportata erroneamente la tabella degli obiettivi 2 con valori non corrispondenti, e quindi da sostituire

## Assegnazione quote attività AA.SS.LL

**Obiettivo n. 1:** numero unità locali da ispezionare calcolato come quota ( il 5%)  
delle aziende presenti sul territorio

ASL	n° unità locali in tutti i settori	N° Imprese in edilizia	N° Imprese in Agricoltura	Obiettivo n.1 Unità Locali	di cui in edilizia	di cui in agricoltura
Avellino	13.483	2.663	132	674	133	7
Benevento	8.775	1.723	113	439	86	6
Caserta	26.013	3.959	187	1.301	198	9
Napoli 1 Centro	26.645	2.274	60	1.332	114	3
Napoli 2 Nord	22.207	3.343	126	1.110	167	6
Napoli 3 Sud	31.409	4.456	132	1.570	228	7
Salerno	39.712	6.851	335	1.986	343	17
<b>TOTALI</b>	<b>168.244</b>	<b>25.369</b>	<b>1.085</b>	<b>8.412</b>	<b>1.268</b>	<b>54</b>

**Obiettivo n. 2:** numero di ispezioni, calcolato tenuto conto della % di imprese sul territorio

ASL	N° unità locali in tutti i settori	N° Imprese in edilizia	N° Imprese in Agricoltura	Obiettivo n.2 ASL: num. Interv. Ispett.	di cui in edilizia	di cui in agricoltura
Avellino	13.483	2.663	132	1.402	273	14
Benevento	8.775	1.723	113	913	176	12
Caserta	26.013	3.959	187	2.706	405	19
Napoli 1 Centro	26.645	2.274	60	2.771	233	6
Napoli 2 Nord	22.207	3.343	126	2.310	342	13
Napoli 3 Sud	31.409	4.456	132	3.267	466	14
Salerno	39.712	6.851	335	4.131	701	34
<b>TOTALI</b>	<b>168.244</b>	<b>25.369</b>	<b>1.085</b>	<b>17.500</b>	<b>2.596</b>	<b>111</b>

### **PRESO ATTO CHE:**

- a. la Regione Campania, a partire dal 2007, in adempimento al D.P.C.M. 17 dicembre 2007, si è impegnata al raggiungimento dei LEA "Prevenzione salute nei luoghi di lavoro", adottando piani specifici e mettendo in atto azioni finalizzate al raggiungimento di detti obiettivi;
- b. per il raggiungimento di tali obiettivi negli esercizi precedentemente indicati le aziende hanno già sostenuto dei costi che hanno concorso alla determinazione del risultato di esercizio;
- c. a seguito della sostituzione della tabella degli obiettivi 2 va rettificato il Decreto Dirigenziale n. 24 del 19/02/2026

### **CONSIDERATO CHE:**

alla spesa relativa all'implementazione dei controlli in argomento, si provvede con i fondi programmati con deliberazione di Giunta Regionale n. 658 del 23.12.2014, modificata con deliberazione di Giunta Regionale n. 568 del 25/10/2016 destinate al rafforzamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL.;

**VISTI:**

- il D.Lgs.81/2008 e s.m.i.;
- il DPCM 17 dicembre 2007;
- il Piano Nazionale di Prevenzione vigente;

per tutto quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

**D E C R E T A**

1. di assegnare alle AA.SS.LL. della Regione Campania per l'anno 2026 gli obiettivi 1 e 2, definiti nelle tabelle che di seguito si riportano, al fine di garantire il rispetto delle condizioni poste dal Patto della Salute ed il raggiungimento/mantenimento dei LEA "Prevenzione salute nei luoghi di lavoro", assegnati alla Regione Campania per il 2026, in merito alla percentuale di imprese attive sul territorio controllate di copertura del 5% delle unità produttive da ispezionare:

**BANCA DATI NUOVI FLUSSI ANNO 2026 ed OBIETTIVI ANNO 2029**

**Assegnazione quote attività AA.SS.LL**

**Obiettivo n. 1: numero unità locali da ispezionare calcolato come quota ( il 5%)  
delle aziende presenti sul territorio**

ASL	n° unità locali in tutti i settori	N° Imprese in edilizia	N° Imprese in Agricoltura	Obiettivo n.1 Unità Locali	di cui in edilizia	di cui in agricoltura
Avellino	13.483	2.663	132	674	133	7
Benevento	8.775	1.723	113	439	86	6
Caserta	26.013	3.959	187	1.301	198	9
Napoli 1 Centro	26.645	2.274	60	1.332	114	3
Napoli 2 Nord	22.207	3.343	126	1.110	167	6
Napoli 3 Sud	31.409	4.456	132	1.570	228	7
Salerno	39.712	6.851	335	1.986	343	17
<b>TOTALI</b>	<b>168.244</b>	<b>25.369</b>	<b>1.085</b>	<b>8.412</b>	<b>1.268</b>	<b>54</b>

**Obiettivo n. 2: numero di ispezioni, calcolato tenuto conto della % di imprese sul territorio**

ASL	N° unità locali in tutti i settori	N° Imprese in edilizia	N° Imprese in Agricoltura	Obiettivo n.2 ASL: num. Interv. Ispett.	di cui in edilizia	di cui in agricoltura
Avellino	13.483	2.663	132	1.402	273	14
Benevento	8.775	1.723	113	913	176	12
Caserta	26.013	3.959	187	2.706	405	19
Napoli 1 Centro	26.645	2.274	60	2.771	233	6
Napoli 2 Nord	22.207	3.343	126	2.310	342	13
Napoli 3 Sud	31.409	4.456	132	3.267	466	14
Salerno	39.712	6.851	335	4.131	701	34
<b>TOTALI</b>	<b>168.244</b>	<b>25.369</b>	<b>1.085</b>	<b>17.500</b>	<b>2.596</b>	<b>111</b>

2. di confermare per l'anno 2026, l'obiettivo n.3, consistente nella rilevazione di tutti gli infortuni mortali e gravi e delle malattie professionali occorsi negli anni 2025 (dati definitivi) e 2026 attraverso la restituzione delle schede, debitamente compilate, dei progetti nazionali CCM "Sbagliando s'impara" e CCM "MalProf" e i dati amianto (scheda C);
3. di modificare il Decreto Dirigenziale n.24 del 19/02/2026, sostituendo la tabella degli obiettivi 2 tenendo conto della percentuale delle imprese presenti sul territorio;
4. di inserire i dati di attività, nel sistema GISA "Sicurezza Luoghi di Lavoro" in fase di realizzazione, per le opportune reportistiche che la Regione Campania intende utilizzare per fini statistici;
5. di demandare ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. l'assegnazione di detti obiettivi, eventualmente integrando anche quelli già assegnati, ai Direttori dei rispettivi Dipartimenti di Prevenzione;
6. di demandare al gruppo di lavoro regionale, istituito con decreto n. 71 del 21.12.2017, successivamente integrato con altri componenti, il controllo dei dati per il raggiungimento degli obiettivi fissati alle AA.SS.LL. e dei seguenti adempimenti riguardanti la verifica ed il popolamento delle banche dati delle piattaforme "INFORMO", "MalProf" e i dati amianto;
7. di stabilire che alla spesa relativa all'implementazione dei controlli in argomento, si provvederà con i fondi programmati con deliberazione di Giunta Regionale n. 658 del 23.12.2014, e successiva modifica destinate al rafforzamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL.;
8. di precisare, altresì, che le AA.SS.LL. sono tenute al raggiungimento del 100% degli obiettivi specifici entro il 31.12.2025 unitamente alla trasmissione delle schede relative agli **infortuni mortali** e delle malattie professionali e scheda amianto di cui al punto 3. A tal fine, **entro il 31 gennaio 2027**, ogni Direttore Generale trasmette alla Direzione Generale Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, i dati di cui alle schede di rilevazione dati.
9. di fare obbligo alle AA.SS.LL. di attenersi alle indicazioni ed alle prescrizioni del Gruppo Operativo Regionale;
10. di inviare per la notifica ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. della Regione Campania, nonché al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.
11. di inviare il presente provvedimento alla pubblicazione nella sezione "Casa di vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi della Legge Regionale 28.07.2017 n. 23;

Francesco BENCIVENGA

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*